

FOGLIO INFORMATIVO SUPPLEMENTARE SUI VISTI DI IMMIGRAZIONE

CERTIFICATI DI POLIZIA

Certificati di polizia in originale devono essere presentati da tutti i richiedenti un visto di età superiore ai 16 anni. La tabella di sotto indica quanti certificati devono essere presentati in base all'attuale o alle passate residenze del richiedente. Non sono richiesti invece certificati di polizia dagli Stati Uniti per le persone che vi risiedano attualmente o che vi abbiano risieduto in passato.

Il certificato di polizia deve fare riferimento all'intero periodo di residenza del richiedente in quel territorio o paese e indicare quanto riportato dagli archivi delle autorità di polizia competenti sul suo conto, inclusi gli arresti, le motivazioni dell'arresto/i, e la sentenza di ogni caso riportato in archivio.

Informazioni su come ottenere i certificate di polizia sono disponibili sul sito del Dipartimento di Stato [Visa Reciprocity and Country Documents Finder](#).

Alcuni paesi non rilasciano certificati di polizia.

Se il richiedente...		ha bisogno di un certificato
ha vissuto per 6 mesi o più nel proprio paese di cittadinanza o nel paese di attuale residenza	dopo il compimento del sedicesimo anno di età	rilasciato dalle autorità di polizia del paese di cittadinanza e/o residenza
ha vissuto in un paese straniero per 12 mesi o più	dopo il compimento del sedicesimo anno di età	rilasciato dalle autorità di polizia di quel paese
abbia per qualsiasi motivo subito un arresto, a prescindere dal periodo trascorso in un paese	a prescindere dall'età	rilasciato dalle autorità di polizia di quel paese

Sono necessari due certificati di polizia dall' Italia:

1. Certificato Generale del Casellario Giudiziale (non il Certificato Penale del Casellario Giudiziale)
2. Certificato dei Carichi Pendenti

DOCUMENTAZIONE MILITARE

Per informazioni riguardanti l'ottenimento della documentazione militare dal paese o dai paesi in cui si è completato, o era richiesto il completamento del servizio militare, invitiamo a rivolgersi ai consolati o alle ambasciate di quei paesi. Per informazioni dettagliate sulle modalità di richiesta della documentazione militare dei singoli paesi, vogliate consultare le "Reciprocity Tables" nel sito <http://travel.state.gov/content/visas/english/fees/reciprocity-by-country.html>

MATRIMONIO

Se il suo "status" di immigrante dipende da parentela derivante dal matrimonio fra lei ed un cittadino o un residente legale degli Stati Uniti, durante la sua intervista consolare sia preparato/a a presentare documenti appropriati a stabilire che il matrimonio è in buona fede.

I seguenti documenti sono stati ritenuti utili per l'approvazione di un visto basato sul matrimonio. La documentazione che lei presenterà dipenderà dalla sua situazione personale. Il non presentare documentazione soddisfacente potrà ritardare l'emissione del suo visto d'immigrazione.

- Ricevute che dimostrano obbligazioni congiunte per le spese di vitto e alloggio come: ricevute di affitto, telefono, etc.
- Ipoteche, contratti di affitto, conti di credito o altre obbligazioni finanziarie prese congiuntamente.
- Evidenza di proprietà intestata ad entrambi i coniugi.

- Evidenza di amministrazione congiunta delle finanze, tali come conti bancari, polizze di assicurazione o piani per il pensionamento.
- Bollette del telefono, fotografie e corrispondenza intercorsa tra la coppia, prima e durante il matrimonio.
- Corrispondenza da familiari indirizzata ad entrambi i coniugi.
- Prove che tutti quelli che conoscono i coniugi li considerano a tutti gli effetti una coppia sposata come per esempio cartoline, lettere, inviti ecc.
- Ricevute delle tasse degli anni passati fatte congiuntamente.
- Qualsiasi altro documento o evidenza sarà utile se dimostrerà che le parti hanno formato una genuina unione coniugale ed economica.

IMPIEGO

Se il suo diritto allo “status” di immigrante è basato su una offerta di lavoro, lei dovrà ottenere dal suo datore di lavoro negli Stati Uniti una dichiarazione nella quale si confermi che l’offerta di lavoro è ancora valida. La dichiarazione dovrà essere fatta su carta intestata dall’organizzazione del suo datore di lavoro e dovrà essere legalizzata da un notaio. Detta dichiarazione dovrà essere presentata il giorno della sua intervista consolare.